AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Udine, protocollo e data della marcatura

DETERMINA DI RISOLUZIONE

DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO

(art. 108 d.lgs. 50/2016)

Oggetto: **Servizio di Medico Competente ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. per la sede dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia - via Gorghi 18 Udine - Triennio 2021-2023 mediante adesione alla Convenzione Consip "Gestione Integrata Sicurezza ed. 4 - Convenzione per la prestazione di servizi finalizzati all'adeguamento degli ambienti di lavoro delle Pubbliche Amministrazioni alle disposizioni normative previste del Testo Unico sulla salute e sicurezza (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)", per la durata di 36 mesi.**

CIG: 8692635D51

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dalla Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 103 del 5 aprile 2023, prot. n. 2023/8974/DIR, e visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente",

VISTI

- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, e ss.mm.ii. in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e in particolare l'art. 108 del D. Lgs. 50/2016;

- il D.Lgs. 81/2008, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e in particolare l'art. 18 "Obblighi del datore di lavoro e del dirigente";

- le Linee Guida di selezione del contraente versione 3, emanate dall'Agenzia del Demanio in data 31.10.2017;

- Le Linee Guida ANAC;

- visti gli art. 1453 e 1455 c.c.

PREMESSO CHE

Via Gorghi,18 – 33100 Udine – Tel. 0432/586411– Fax mail 06 50516077
e-mail: dre.friuliveneziagiulia@agenziademanio.it
pec: dre_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it

- con Determina a contrarre prot. n. 2606 del 02/04/2021 del questa Direzione affidava il servizio di Medico Competente ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. per la sede dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia - via Gorghi 18 Udine - Triennio 2021-2023, mediante adesione alla Convenzione Consip "Gestione Integrata Sicurezza ed. 4 - Convenzione per la prestazione di servizi finalizzati all'adeguamento degli ambienti di lavoro delle Pubbliche Amministrazioni alle disposizioni normative previste del Testo Unico sulla salute e sicurezza";

- l'affidamento sopra descritto, della durata di 36 mesi, avveniva in favore della RTI Consilia CFO s.r.l., aggiudicataria della Convenzione Consip, e prendeva avvio con ordine n. 6147361 del 26/04/2021, con conseguentemente consegna del servizio in data 03/05/2021;

- nel corso del rapporto contrattuale la Scrivente Direzione constatava il ritardo/l'irregolarità nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'affidataria, tanto che in data 13/10/2022 il DEC inviava email sollecito ad adempiere le prescrizioni contrattuali, e in particolare di svolgere, presso la sede della Scrivente, le visite mediche periodiche e straordinarie a cui sottoporre di n. 11 lavoratori dipendenti;

- veniva constatato il mancato riscontro al predetto invito, in data 03/11/2022 il RUP inviava diffida ad adempiere prot. n. 8857 relativamente al già richiesto adempimento;

- successivamente, il DEC in diverse occasioni, come si evince dalla sua relazione particolareggiata redatta in data 31/05/2023, ai sensi dell' art. 108 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016, verificava l'inerzia e/o il ritardo dell'affidataria nell'esecuzione degli obblighi contrattuali previsti, in particolare nella nomina del medico competente, venendo informato, tardivamente, che questa Direzione ne era sprovvista, e ne sollecitava, a più riprese, l'adempimento tempestivo;

- conseguentemente, in data 02/06/2023 il RUP inviava ulteriore nota prot. n. 5321/23 di contestazione degli inadempimenti e dei ritardi, e di diffida ad adempiere, con specifico riferimento alla nomina del medico competente con l'indicazione del termine ritenuto essenziale;

- in data 05/06/2023 l'appaltatore riscontrava, proponendo l'individuazione di un professionista da nominare quale medico competente;

- alla luce degli accadimenti e delle difficoltà già riscontrate in corso di esecuzione del contratto, preliminarmente alla formalizzazione della nomina, si è provveduto a contattare il medico al recapito telefonico indicato, riscontrandone di fatto l'irreperibilità;

- i contenuti della predetta diffida venivano reiterati dal RUP con nota prot. n. 5540/23 del 09/06/2023;

- in data 13/06/2023 l'affidatario rendeva riscontro solo formale con nota prot. n. 5595/23, in quanto faceva riferimento al medico che era già stato indicato e che, una volta contattato direttamente dalla Scrivente Direzione in data 12/06, non rendeva concreta disponibilità a fornire il servizio richiesto;

- conseguentemente, il RUP, con nota prot. n. 5719/23 del 15/06/2023, formulava la proposta di risoluzione del contratto per grave inadempimento e grave ritardo;

VISTA

la proposta prot. n. 5719/23 del 15/06/2023 del Rup in merito alla risoluzione del contratto in essere, ai sensi dell'art 108 comma 3, del d.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO CHE

è risultato vano ogni tentativo esperito affinché l'affidataria del servizio ottemperasse ai propri obblighi contrattuali e che il negligente comportamento della Ditta fin qui tenuto è tale da compromettere l'interesse pubblico perseguito;

tutte le predette inadempienze, sia singolarmente che complessivamente considerate, costituiscono un comportamento gravemente omissivo della RTI Consilia CFO s.r.l., la quale è venuta indubbiamente meno all'obbligo, contrattualmente assunto, di eseguire i patti nei tempi e termini convenuti, comportamento questo che, a norma dell'art. 1455 c.c., assume caratteri della gravità e ciò sia in senso soggettivo, in relazione cioè all'interesse della scrivente Direzione regionale, sia in senso oggettivo, in relazione all'economia generale del contratto e all'attitudine dell'inadempimento a turbare l'equilibrio contrattuale;

RITENUTO CHE

è condivisibile la proposta del RUP di risoluzione del contratto per grave inadempimento e grave ritardo, ex art. 108 del D.Lgs n. 50/2016, in quanto ricorrono i presupposti e le condizioni previste dalla citata disposizione, alla luce di quanto sopra premesso e considerato;

solo con la risoluzione del contratto per grave inadempimento può essere tutelato l'ulteriore bene giuridico costituito dall'interesse di questa Direzione di liberarsi dal vincolo contrattuale violato ed indire nuova procedura di gara per concludere un nuovo affidamento per l'acquisizione del servizio.

DETERMINA

di richiamare tutte le premesse e le considerazioni sopra indicate, da intendersi parte integrale e sostanziale del presente atto;

di disporre la risoluzione del contratto relativo al servizio di Medico Competente ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. per la sede dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia - via Gorghi 18 Udine - Triennio 2021-2023 mediante adesione alla Convenzione Consip "Gestione Integrata Sicurezza ed. 4 - Convenzione per la prestazione di servizi finalizzati all'adeguamento degli ambienti di lavoro delle Pubbliche Amministrazioni alle disposizioni normative previste del Testo Unico sulla salute e sicurezza (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)", CIG 8692635D51, in danno alla affidataria RTI Consilia CFO s.r.l.;

di dare atto che la risoluzione del rapporto contrattuale avrà effetto a far data dal ricevimento della stessa comunicazione;

di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento a dare comunicazione del presente provvedimento all'impresa affidataria e all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

di dare atto che, per quanto concerne gli effetti economici della risoluzione, si applicheranno le disposizioni contenute nel comma 5 dell'art. 108 del d.lgs 50/2016 che prevedono il pagamento delle prestazioni regolarmente erogate, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contatto, nonché le disposizioni contenute nel comma 8 del medesimo art. 108 della maggiore spesa sostenuta per affidare l'appalto ad altra impresa;

di autorizzare l'indizione di una procedura di gara ai sensi della disciplina vigente in materia di scelta del contraente di lavori pubblici al fine di affidare la restante parte del servizio non eseguita.

di procedere secondo quanto prevede l'art. 29 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 alle pubblicazioni sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore Regionale
Alessio Casci
f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005

CASCI ALESSIO
2023.06.19 12:28:15
CN=CASCI ALESSIO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007